

Al Signor

Cavaliere Thorswaldson

Caro Signor Thorswaldson

In questi ultimi giorni ho ricevuto una lettera d'Inghilterra dalla mia famiglia che era rimasta nella Posta qui in Roma più di tre settimane.

Questa mi fa sapere che la mia idea di un monumento non ha avuto l'approvazione della mia madre, la cui volontà devi consultare in questo oggetto. Pare che ella trovi il di me ideato sepolcro troppo grandioso. Epperò così ^{la cosa} mi veggio obbligato di abbandonare il mio proposito, e di restringermi ad

un basso rilievo solo che sarebbe quello
che doveva star in faccia, voglio dire
la Pietà. Questo potrà essere applicato
alla parete come semplice lastre. Son
persuaso Sig. Cavaliere che voi vedrete
quanto delicaterra sia dovuta da me
in questo affare verso la mia madre.

Fra pochissimi giorni spero d'avere
il piacere di vedervi in casa vostra
e vi prego d'accettarne un deb. vostro
amicissimo e fedelissimo

Philip Pusey